

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Fatebenefratelli Sacco	INFORMATIVA DI UNITÀ OPERATIVA SC RADIOLOGIA SACCO	IDI_SAC_RAD_11 Rev. 00 del 01.02.2024 Pag. 1 / 1
	SCREENING MAMMOGRAFICO	

SCREENING MAMMOGRAFICO

Scopo e Descrizione della Procedura

E' ormai consolidato da diversi ed innumerevoli studi scientifici come i programmi di screening mammografico abbiano diminuito il rischio di morte per tumore al seno. Infatti lo screening permette di scoprire un tumore al seno anche quando è troppo piccolo per poterlo sentire con possibilità di ricorrere a cure meno invasive e maggiori probabilità di guarigione.

In riferimento all'art. 157 del D. Lgs. 101/2020, appare pertanto *giustificata* l'esposizione medica a radiazioni ionizzanti nel corso di indagine mammografica con tale finalità e scopo: i vantaggi diagnostici e terapeutici complessivi da essa prodotti (inclusi benefici diretti per la salute della persona e della Collettività) appaiono infatti superiori rispetto al potenziale danno alla persona che l'esposizione potrebbe causare.

Le recenti apparecchiature digitali hanno consentito, a parità o miglioramento della qualità dell'immagine, di ridurre drasticamente la dose radiante, ponendo infatti tali esami tra le classi di dose più basse (Classe I sec. Raccomandazioni Intersocietarie per la comunicazione della classe di dose D Lgs. 101-art.161 c5-6)

L'esame viene eseguito da un Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) appositamente formato e comporta una lenta e progressiva compressione della mammella, talvolta può essere fastidioso, raramente doloroso.

Quando entrerà nello spogliatoio dovrà togliere gli indumenti e restare a dorso nudo.

Rischi e Complicanze

Non esistono complicanze legate all'esecuzione dell'esame. In presenza di protesi mammaria esiste il rischio di rottura, solitamente dovuto più allo stato compromesso delle protesi che alla compressione esercitata. Pertanto in tali casi occorre informare il TSRM che eseguirà l'esame.

Trattandosi di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica; nelle donne in età fertile si deve escludere una gravidanza in corso.

Non viene richiesta alcuna preparazione specifica; è da evitare l'uso di creme o borotalco il giorno dell'esame perché potrebbero creare artefatti sulle immagini.

Si raccomanda di portare le mammografie ed eventuali altri esami senologici precedentemente eseguiti.

Anamnesi Screening Mammografico

Le chiediamo di rispondere alle seguenti domande e di apporre una crocetta **X** sulle caselle di risposta, poi consegnare il modulo al personale della mammografia.

- 1) E' la prima volta che esegue la mammografia? sì no
- 2) Ha avuto madre o sorella con tumore alla mammella? sì no
- 3) Sta assumendo una terapia ormonale? se sì quale..... no
- 4) Ha subito interventi chirurgici alla mammella ? se sì, a dx o a sn? no
- 5) Ha notato **recentemente**:
 - alterazione del capezzolo? sì no
 - secrezione dal capezzolo? sì no
 - presenza di un nodulo? se sì a dx o a sn? no
- 6) E' in gravidanza o pensa di esserlo? sì no

Cognome e nome

numero di cellulare

Se il Medico Radiologo ritiene che Lei abbia bisogno di un ulteriore approfondimento, verrà contattata telefonicamente da ATS; in caso contrario l'esito dell'esame Le sarà inviato a casa tramite posta e fra 2 anni sarà richiamata per un nuovo controllo.

Grazie per la collaborazione.